



Comune di Monserrato

Provincia di Cagliari

CAPITOLATO D'ONERI

Appalto SERVIZIO ASSISTENZA EDUCATIVA E PULIZIE LOCALI ASILO NIDO. Concessione in uso della struttura per una gestione integrata dei servizi educativi e spazio gioco per la prima infanzia.

INDICE

1. OGGETTO

2. MODULO SERVIZIO ASSISTENZA EDUCATIVA ASILO NIDO.

2.1 UTENZA E RISPETTO DEL RAPPORTO UTENTI/OPERATORE.

2.2 DURATA DEL SERVIZIO

2.3 LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

2.4 OBIETTIVI DEL SERVIZIO

2.5 PRESTAZIONI

2.6 SERVIZIO DI PULIZIA E IGIENE DEI LOCALI

2.7 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

2.8 IL PERSONALE

2.9 ONERI A CARICO DEL GESTORE

2.10 ONERI A CARICO DEL COMUNE

2.11 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

2.12 CONTROLLI

2.13 CORRISPETTIVO

2.14 PENALITA' E RISOLUZIONI DEL CONTRATTO

2.15 DIVIETO DI CESSIONE DI APPALTO E DI SUB APPALTO

2.16 SPESE DI STIPULA DEL CONTRATTO

2.17 NORMA DI RINVIO

3. CONCESSIONE STRUTTURA PER GESTIONE INTEGRATA SERVIZI EDUCATIVI E SPAZIO GIOCO.

3.1 UTENZA

3.2 DURATA DE LSERVIZIO

3.3 LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO E DOTAZIONI DI STRUMENTI E DI GIOCHI

3.4 OBIETTIVI DEL SERVIZIO

3.5 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

3.6 PERSONALE

3.7 ONERI A CARICO DEL GESTORE

3.8 ONERI A CARICO DEL COMUNE

3.9 OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

3.10 CONTROLLI

3.11 CANONE E TARIFFE

3.12 CAUZIONE

3.13 PENALITA' E RISOLUZIONI DEL CONTRATTO

3.14 DIVIETO DI CESSIONE O DI SUB CONCESSIONE

3.15 SPESE DI STIPULA DEL CONTRATTO

3.16 NORME DI RINVIO

I. OGGETTO

E' oggetto del presente capitolato:

1) l'affidamento in appalto della gestione di un modulo del servizio di assistenza educativa e socio pedagogica presso la struttura del nido d'infanzia nonché i relativi servizi di pulizia degli ambienti, mediante l'uso di mezzi immateriali e manodopera, strumenti e beni materiali necessari per lo svolgimento del progetto educativo e didattico.

2) L'affidamento in concessione della struttura del nido, per la cura di un servizio di accoglienza di asilo nido e di uno spazio gioco pomeridiano, nella fascia oraria prevista dalle 15,30 alle 20,00 ovvero durante l'orario non coperto dal servizio comunale, destinato ai bambini e alle rispettive famiglie, senza alcun onere economico a carico del Comune. All'appaltatore (soggetto qualificato) è riconosciuto il diritto di utilizzare lo spazio dell'asilo nido mediante l'attuazione del progetto socio educativo, dietro il pagamento di un canone concessorio, nonché il diritto di riscuotere dall'utenza i relativi corrispettivi, relativi al costo del servizio, secondo le tariffe aggiudicate in sede di gara.

Il gestore dovrà svolgere il servizio coi mezzi materiali ed immateriali propri e con l'autonomia organizzativa e direttiva necessaria per dare attuazione a prestazioni di risultato idonee a soddisfare le attese dell'utenza.

Le prestazioni dovranno essere descritte in un apposito progetto d'assistenza educativa e socio pedagogica, sia per la prima che per la seconda tipologia di affidamento, che costituisce elaborato di gara come progetto/offerta.

Lo scopo finale del progetto è quello di offrire alle famiglie opportunità educative qualificate per garantire risposte flessibili e differenziate alle esigenze dell'utenza, a prezzi regolamentati e compatibili col mercato.

2. MODULO DI GESTIONE IN APPALTO DEL SERVIZIO ASSISTENZA EDUCATIVA ASILO NIDO.

2.1 UTENZA – Rispetto del rapporto Utenti/operatore.

Il modulo oggetto del servizio è rivolto a n. 30 bambini divezzi, ovvero ad altre combinazioni di moduli costituiti in modo da assicurare con lo stesso personale, il rapporto educatore/utente, secondo le previsioni del vigente regolamento di funzionamento del nido a cui si rimanda. Il servizio deve essere continuativo e prevede la sostituzione del personale assente in modo da evitare qualsiasi disfunzione del servizio.

2.2 DURATA DEL SERVIZIO

– per l'appalto la decorrenza è legata alla frequenza scolastica: dal 1° Settembre fino al 31 luglio, per gli anni di riferimento 2010/2011- 011/2012- 2012/2013. Tuttavia nel primo anno, l'avvio del servizio è previsto dopo 35 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione del contratto ai concorrenti, ai sensi del D.lgs n. 53/2010, il cui termine è previsto per fine ottobre/ primi di novembre 2010.

- La concessione segue la durata del contratto principale. La sua durata annuale è riferita a 12 mesi.

E' ammessa la ripetizione del contratto d'appalto e concessione per ulteriori tre anni e comunque nei limiti di durata consentita dalla legge, ai sensi e per gli effetti dell' 57 comma 5 lett.b) del D.lgs n. 163/2006- in tale ipotesi sarà stipulato un contratto aggiuntivo , a condizioni invariate, fatta salva la revisione dei prezzi di legge su base degli indici ISTAT e se richiesta dalla ditta aggiudicataria.

Quando alla scadenza del contratto non sia stato possibile aggiudicare una nuova gara, è' altresì consentita la proroga dello stesso, per la durata di legge.

2.3 LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio è erogato dall'aggiudicatario nella struttura dell'asilo nido comunale, completa di arredi e attrezzature già funzionante. Tali spazi sono messi a disposizione dal Comune e destinati alle attività di assistenza educativa e socio pedagogica compresi i servizi igienico sanitari e la lavanderia e stireria, con esclusione della cucina che resta affidata alla gestione e responsabilità diretta del Comune.

Il gestore dovrà prendere visione dell'asilo nido, al fine di avere cognizione degli arredi e delle strumentazioni necessarie, dell'organizzazione degli spazi interni in modo da modularli in relazione al percorso educativo da portare avanti, alla fascia d'età dei minori e disabili e, tenuto conto delle aree tematiche prescelte.

In sede di offerta, il candidato dovrà dichiarare si ritenersi soddisfatto dei locali visitati, lasciando indenne l'amministrazione da eventuali carenze o assenza di beni strumentali necessari per l'espletamento del servizio offerto in appalto.

2.4 OBIETTIVI DEL SERVIZIO

L'obiettivo generale del servizio è quello di promuovere una pluralità di servizi di carattere socio-educativo volti al miglioramento della qualità della vita del bambino e a favorirne la socializzazione quale aspetto essenziale del suo benessere psico-fisico, al sostegno delle famiglie e del ruolo genitoriale, nei compiti di cura e di educazione dei propri figli, ad offrire servizi più flessibili che tengano conto delle differenziate esigenze delle famiglie.

Le finalità specifiche dell'asilo nido possono essere così declinate:

1. favorire uno sviluppo psicofisico ed affettivo del bambino e la sua socializzazione, in modo armonico ed equilibrato;
2. garantire un'assistenza preventiva sul piano sociale, psicologico e pedagogico;
3. proporsi alla comunità come sede di discussione, consulenza e formazione permanente sulle problematiche della prima infanzia;
4. promuovere una continuità educativa con la scuola dell'infanzia;
5. garantire l'inserimento sociale dei minori, con difficoltà di socializzazione o con disturbi comportamentali connessi a contesti familiari problematici;

6. garantire l'inserimento dei portatori di handicap;
7. favorire l'inserimento dei bambini di nazionalità straniera o apolidi.
8. L'attività del nido deve essere organizzata tenendo presenti i seguenti obiettivi operativi che dovranno essere attuati in sinergia col personale comunale:

1) obiettivi educativi

- a) garantire la gradualità dell'inserimento prevedendo la presenza dei genitori;
- b) favorire l'evoluzione psicofisica del bambino favorendo esperienze e percorsi educativi adeguati all'età.
- c) prestare attenzione a cadenzare i tempi della routine quotidiana: bagno/pasto/sonno, cura dell'igiene, nel rispetto dei tempi del bambino e delle sue esigenze di costruzione dei legami affettivi;
- d) curare le relazioni con i genitori sia nella quotidianità che nei colloqui individuali e collettivi;
- e) garantire continuità e costanza del personale di riferimento nel corso dell'anno educativo;
- f) curare la continuità educativa con la scuola dell'infanzia.

2) Obiettivi di vigilanza.

Il gestore dovrà aver cura di garantire una vigilanza attenta e continuata sui bambini, dal momento dell'arrivo fino alla consegna al genitore/tutore, per prevenire ogni forma di tutela alla salute ed eventuali infortuni.

3) Obiettivi di cura dell'igiene personale dei bambini.

Particolare cura dovrà essere prestata:

All'igiene personale dei bambini e dei relativi supporti.

All'igiene dei giochi e degli ambienti in cui giocano i bambini, che dovranno essere disinfettati e trattati nel rispetto delle vigenti norme igienico sanitarie richieste dalle competenti ASL.

Gli ambienti in cui si trovano i bambini devono essere continuamente sorvegliati al fine di garantire le condizioni di sicurezza ambientale. Gli spazi potranno essere allestiti al fine di adattarli alle proposte educative rivolte agli utenti, ma dovranno essere sempre garantite le condizioni di sicurezza dell'incolumità dei bambini.

3) Obiettivi di pulizia e mantenimento dell'igiene dei locali

Il gestore ha il compito di assicurare la pulizia e il mantenimento dell'igiene dell'intera struttura dell'asilo nido con esclusione della cucina, nel rispetto degli standard igienico sanitario richiesti dall'ASL e previsti dalle norme igienico sanitarie vigenti.

2.5 PRESTAZIONI

Il gestore del modulo di servizio asilo nido dovrà svolgere le seguenti attività e prestazioni:

- 1) Attività educativa e socio pedagogica, apportando know how professionale e personale proprio, che dovrà essere illustrata in tutti i suoi aspetti nel progetto educativo e socio

pedagogico a questa sezione dedicato.

- 2) Attività di assistenza e vigilanza, nel rispetto delle norme vigenti in materia.
- 3) Servizi d'igiene e cura dell'igiene personale dei bambini.
- 4) Servizi di pulizia dei locali, stireria e lavanderia, mediante l'utilizzo di materiali messi a disposizione del Comune.

2.6 SERVIZIO DI PULIZIA E IGIENE DEI LOCALI

Le pulizie richieste sono ordinarie e straordinarie e queste ultime sono preventivamente concordate con l'amministrazione.

Pulizie ordinarie: Per pulizia ordinaria s'intendono le attività appresso elencate:

Pulizia - sanificazione giornaliera:

- Spazzatura ad umido e lavaggio dei pavimenti delle sale e degli spazi comuni della struttura da eseguire in momenti fissi della giornata (es. dopo il pranzo) e ogni qualvolta ve ne sia la necessità;
- Disinfezione dei locali con idonei prodotti a norma;
- Spolveratura ad umido degli arredi;
- Lavaggio ed igienizzazione completa dei servizi igienici, impianti sanitari, rivestimenti, porte, rubinetteria ed arredi, al bisogno disincrostatura dei W.C.;
- Pulizia dei tavolini dopo la merenda al mattino, il pranzo e la merenda pomeridiana;
- Riordino lettini;
- pulizia di vetri di porte e porte-finestre posizionate ad altezza bambini;
- Lavaggio del materiale ludico ogni qualvolta ve ne sia la necessità;

Le prestazioni attese consistono nel mantenimento di standard di pulizia e sanificazione compatibili col rispetto delle norme igienico sanitarie.

Pulizie straordinarie: Per pulizia straordinaria s'intende una pulizia più estesa ed approfondita cadenzata nella settimana e nel mese, che potrà essere effettuata previo accordi col Comune, in occasione delle chiusure del servizio per vacanze o festività ovvero in circostanze imprevedibili quali traslochi, lavori di imbiancatura o muratura, raccolta acqua per allagamenti, ecc.

Sarà cura del personale del Comune verificare controlli quotidiani sulle pulizie ordinarie e disporre all'impresa anche in via formale i correttivi adeguati in tempo reale.

Gli interventi di pulizia e sanificazione giornaliera e periodica, nonché gli interventi di piccola manutenzione vengono organizzati dall'appaltatore che, pertanto ne è direttamente responsabile, anche in occasione di controlli da parte dell'ASL.

I servizi di pulizia sono assicurati in emergenza anche in caso di sciopero del personale o per

altre cause di forza maggiore (non si considerano tali le ferie, le aspettative, le malattie). Tutto il personale impiegato deve essere ben addestrato in relazione alle mansioni di pulizia e manutenzione affidate.

Per il servizio di pulizia, il comune mette a disposizione dell'appaltatore le macchine e gli strumenti già nella dotazione dell'asilo nido. In tal caso l'appaltatore non potrà rivendicare la carenza o la mancanza di mezzi per svolgere il servizio in quanto s'intende soddisfatto della dotazione strumentale messa a sua disposizione.

Se l'appaltatore utilizza mezzi propri, questi devono essere conformi alle norme vigenti in materia di sicurezza e alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia o nell'Unione Europea.

L'appaltatore è responsabile degli eventuali danni a persone e cose, arrecati nello svolgimento del lavoro, nonché per eventuali danni causati da carente o assente manutenzione delle attrezzature e dei macchinari utilizzati.

Se nell'esecuzione del servizio l'appaltatore nota guasti o rotture deve darne comunicazione immediata al Responsabile del servizio sociale. Le pulizie dovranno essere assicurate per 11 mesi annui dal lunedì a venerdì incluso, prevedendo alla fine di agosto o nei primi giorni di settembre, l'effettuazione delle pulizie generali della struttura (spazi interni).

Le pulizie devono essere eseguite a regola d'arte in modo da non danneggiare i pavimenti, i rivestimenti, le vernici, i mobili, le attrezzature e gli altri oggetti esistenti nei locali.

Il servizio di pulizia comprende anche la raccolta dei rifiuti in appositi contenitori che saranno messi a disposizione dal Comune. L'appaltatore ha l'obbligo di rispettare la normativa comunale che disciplina la raccolta differenziata.

2.7 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto socio educativo e di gestione del modulo in appalto dell'asilo nido, dovrà essere descritto in non più di dieci cartelle formato A4 Gill Sans MT.

Gli obiettivi, la metodologia e le tecniche operative utilizzate nell'organizzare una giornata tipo di gestione del servizio, sia per quanto riguarda il personale educativo che ausiliario, le attività di educazione ed animazione, i laboratori e ogni altra iniziativa programmata in modo da offrire un servizio che soddisfi le attese dell'utenza. Nel progetto educativo la ditta dovrà fornire almeno due iniziative base volte a favorire la partecipazione attiva dei genitori nelle attività dell'asilo nido, al fine di migliorare l'interazione fra istituzione educativa ed ambiente sociale. Sono ammesse offerte migliorative orientate a strutturare la rete sociale dei servizi rivolti alla prima infanzia e al potenziamento e sostegno del ruolo genitoriale. Il progetto deve avere margini di flessibilità al fine di renderlo adattabile al programma comunale nonché alle norme vigenti sul funzionamento dell'asilo nido alle sue modifiche o integrazioni. Il progetto dovrà contenere una specifica dichiarazione d'impegno dell'appaltatore ad osservare le norme vigenti in materia, gli indirizzi e le disposizioni regolamentari comunale presenti e future, relative al funzionamento dell'asilo nido compatibilmente col corrispettivo del contratto d'appalto.

2.8 IL PERSONALE

Il personale dovrà essere qualificato, ossia deve essere in possesso dei requisiti professionali dettati dalla normativa vigente in materia di gestione di asili nido, a cui si rimanda. Il numero degli operatori deve essere tale da rispettare gli standard normativi e regolamentari vigenti ovvero deve essere adeguato a dare esecuzione al progetto educativo e i servizi di assistenza igienico sanitaria. In particolare il modulo oggetto del presente appalto è richiesto un gruppo educativo costituito da n. 3 assistenti d'infanzia e n. 2 ausiliari per i servizi di pulizia. A tal fine l'appaltatore deve assicurare la sostituzione del personale assente con altre figure qualificate, in modo da garantire il rapporto operatore utente come previsto per regolamento comunale e per legge.

Per le funzioni di coordinamento di vertice l'impresa dovrà indicare un proprio referente qualificato con laurea in pedagogia che assicuri la sua presenza nella struttura per un numero di ore minimo indispensabile per attuare il progetto educativo, con i seguenti ulteriori compiti: Curi le relazioni interne col Comune al fine di raccordare la programmazione unitaria e il monitoraggio costante e continuato del servizio, nell'ottica di soddisfare in tempo reale le attese dell'utenza.

Curi per conto dell'impresa l'organizzazione del servizio richiesto al fine di realizzare la rispondenza dei risultati raggiunti a quelli previsti nel progetto/offerta.

Eserciti in nome e per conto dell'impresa i poteri datoriali nei confronti del personale che opera presso l'asilo nido e dirami direttive volte a dare attuazione al progetto educativo nel migliore dei modi, anche nel rispetto del regolamento di funzionamento del nido d'infanzia comunale.

2.9 ONERI A CARICO DEL GESTORE

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri relativi a:

Costi per il personale, n. 3 assistenti d'infanzia e n. 2 ausiliari e relative sostituzioni in modo da garantire continuità del servizio.

Costi di coordinamento funzionale, relativo a n. 1 coordinatore.

Polizza di assicurazione con capitali non inferiori a Euro 100.000,00 in caso di morte ed Euro 200.000,00 in caso di invalidità permanente, contro gli infortuni che potessero colpire gli utenti del servizio e il personale.

Polizza di responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro con un massimale unico di Euro 3.000.000,00 per sinistro. Tale polizza è a copertura di eventuali danni causati agli utenti, ai dipendenti ed a terzi, derivanti da qualsiasi atto o negligenza o da azioni poste in essere dal proprio personale, durante l'espletamento del servizio oggetto del presente appalto.

Oneri di sicurezza. L'appaltatore esercita nei confronti del proprio personale tutti i poteri datoriali che gli sono propri e si obbliga a rispettare, per gli operatori impiegati nella gestione del servizio, le normative di legge e dei C.C.N.L. applicabili al proprio settore e ad osservare le norme in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, nonché la normativa in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. 626/1994 e successive

modificazioni e integrazioni di cui al d.lgs. n. 81/2008. In particolare dovrà comunicare al Comune il nominativo del responsabile del servizio prevenzione e protezione e dovrà dichiarare, a firma del legale rappresentante, di essere in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sul lavoro. Dovrà assicurare la riduzione e/o rimozione dei rischi da interferenza indicati nel DUVRI messo a disposizione dal Comune unitamente al bando di gara.

Oneri di sicurezza di competenza del Comune, correlati all'uso della struttura comunale:

Stante la gestione promiscua degli spazi del nido, per ragioni di economia e di coordinamento delle responsabilità in materia di sicurezza è rimesso al gestore aggiudicatario l'onere di assicurare all'interno della struttura, il servizio unitario di prevenzione e protezione a tutela dei lavoratori del Comune e dell'operatore economico aggiudicatario, comprendendo nel servizio anche gli spazi operativi come per esempio la cucina, non compresi nell'appalto. Fra tali oneri è compreso il costo delle prestazioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, che dovrà assumere tale incarico congiunto anche per gli adempimenti specifici del Comune in materia di sicurezza, dovrà curare tali compiti per entrambi datori di lavoro. Sarà sua cura proporre al Comune la nomina di un unico responsabile della sicurezza per la struttura del nido d'infanzia, se pur con datori di lavoro differenti, al fine di assicurare gli aggiornamenti necessari ai documenti relativi (DUVR e DUVRI di competenza del Comune) e portare avanti gli adempimenti minimi di formazione e informazione, in particolare ai lavoratori, al capo settore e al datore di lavoro, attenendosi a quanto strettamente stabilito dalle vigenti norme in materia (D.lgs 626/96, D.lgs 242/96, D.lgs 493/96 e s.m.i. D.lgs n. 81/2008). Il responsabile del SPP, dovrà essere in possesso dei requisiti di legge per svolgere tale incarico.

E' escluso da tale costo la sorveglianza sanitaria sul personale del Comune, il TEST di "Stress correlato al lavoro", l'adeguamento strutturale dei locali e degli arredi, tutti rimessi ad altri impegni di spesa di bilancio del Comune.

I costi sostenuti dall'operatore economico, saranno posti a carico del Comune fino alla concorrenza massima dell'importo a base d'asta di € 5.400,00 per l'intero triennio, al netto dell'IVA. Per tali adempimenti l'operatore economico dovrà produrre nel progetto gli impegni concreti di natura programmatica dettati dagli oneri di attuazione della normativa in materia di sicurezza per i quali l'appaltatore dovrà produrre una propria offerta economica congiuntamente al progetto.

Garantire il rispetto delle norme regolamentari e normative vigenti in materia di gestione di asilo nido.

Rispettare tempi e modalità di presa in consegna giornaliera dell'edificio, prima della chiusura dell'orario di lavoro del personale comunale che dovrà avvenire in accordo col Comune. La struttura dovrà essere gestita dalle parti, secondo regole di sicurezza e di comune diligenza del buon padre di famiglia (es. chiusura delle finestre, porte, impianti idrici, apparecchi elettrici, attivare il sistema di allarme, ecc.).

Formazione del proprio personale. Sarà cura del gestore far partecipare a sue cura e spese il personale operante nell'asilo nido alle attività di aggiornamento, da attuarsi annualmente, che assicurino la formazione permanente dello stesso in relazione alle esigenze del servizio, nel rispetto di quanto previsto nell'offerta.

Fornitura del materiale di consumo. L'operatore dovrà impegnarsi ad utilizzare materiali didattici necessari per l'attuazione del progetto socio educativo e materiali per le piccole manutenzioni per le attività di igiene e pulizia dei locali in conformità alla legge .

Fornitura della divisa del personale. Il personale dovrà usare una divisa e un cartellino di riconoscimento in conformità a quanto prevedono le norme vigenti.

Garantire la sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo senza interrompere il servizio, compreso quello del Comune, nei casi di emergenza e su richiesta di quest'ultimo.

2.10 ONERI A CARICO DEL COMUNE

Il comune mette a disposizione dell'impresa la struttura dell'asilo nido e dei suoi arredi in cui la stessa è chiamata a svolgere la sua prestazione.

Individua il proprio referente nella persona del responsabile del servizio e del suo delegato individuato nella figura della coordinatrice dell'asilo nido a gestione diretta comunale.

Gestisce gli adempimenti connessi alle iscrizioni dei bambini all'asilo nido.

Gestisce le entrate provenienti dalle rette di pagamento del servizio a domanda individuale.

Garantisce la manutenzione straordinaria della struttura e degli arredi fatta eccezione del servizio di pulizia e delle piccole manutenzioni.

Assicura gli oneri di disinfestazione e derattizzazione.

Gestisce direttamente il servizio della cucina compresa la pulizia e il servizio di accoglienza dei bambini.

Copre tutti i costi di consumo delle utenze telefoniche, elettriche, acqua, gas, ecc.

Determina le tariffe di pagamento del costo del servizio e modalità di esenzione per le fasce sociali a basso reddito.

2.11 BBLIGHI DELL'APPALTATORE

La Ditta aggiudicataria è tenuta a gestire il servizio per i bambini iscritti all'asilo nido, con propria organizzazione, nel rispetto delle disposizioni legislative e del progetto educativo e organizzativo presentato in sede di gara. Oltre agli oneri indicate al punto 2.9 del capitolato, l'appaltatore ha i seguenti obblighi contrattuali:

- Utilizzare con cura i locali dell'asilo nido, avendo presente che qualora l'Amministrazione riscontri dei danni, sarà sua cura rivalersi sull'aggiudicatario.
- Rispettare, per gli operatori impiegati nella gestione del servizio, le normative di legge e di .C.N.L. applicabile al proprio settore, anche per quanto concerne il rispetto dell'art. 37

del CCNL delle cooperative Sociali;

- Osservare le norme in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, nonché la normativa in materia di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al Decreto Legislativo n. 626/1994 e successive modifiche di cui al D.lgs n. 81/2008;
- Rispettare i rapporti educatore/bambino secondo i parametri stabiliti dalla normativa vigente regionale e quindi garantire le relative sostituzioni in caso di assenza;
- Stipulare le polizze assicurative di cui al punto 2.9 del presente capitolato, di cui dovrà essere consegnata copia al Responsabile del Servizio Sociale all'atto della stipula del contratto;
- Assumere ogni responsabilità ed onere nei confronti del Comune e dei terzi nei casi di mancato o intempestivo intervento necessario per la salvaguardia delle persone e delle cose;
- Garantire la riservatezza delle informazioni riferite ai bambini utenti ed ai loro familiari ai sensi della normativa vigente D.lgs n. 196/2003;
- Curare: la piccola manutenzione, secondo la definizione datane dall'art. 1609 c.c., dei beni mobili, del fabbricato e degli impianti; la pulizia e il riordino di tutti i locali.
- Predisporre il piano di formazione annuale, favorendo la partecipazione del proprio personale, a proprio completo carico;
- Partecipare alle riunioni organizzate dal comune per assicurare il coordinamento funzionale del servizio nella sua unitarietà.
- Rispettare le direttive impartite dal Comune, collaborare e confrontarsi costantemente con il servizio per le politiche sociali dell'ente appaltante;
- Favorire, stimolare ed agevolare la partecipazione e la collaborazione dei genitori alla vita del nido, anche attraverso l'organizzazione di incontri di formazione/informazione condotti da esperti.

2.12 CONTROLLI

L'Appaltatore dovrà favorire tutti i tipi di controlli richiesti dell'A.C. e/o richiesti dall'utenza.

- Controlli a vista, atti a verificare la buona esecuzione di tutte le prescrizioni del contratto.
- In occasione della programmazione annuale dei servizi sociali dovrà essere fornita una relazione sintetica dei risultati ottenuti dal servizio attuato, corredato di una rappresentazione più significativa dell'esperienza, (es. raccolta fotografica, filmati, ecc.) supportata da indicatori di risultato (efficienza ed efficacia) dettati dalle linee guida della regione, al fine di informare i consiglieri comunali, sul raggiungimento degli obiettivi programmati.
- Controlli tecnici e contabili a cura del personale dell'A.C. (es. certificazioni DURC, nei limiti di legge, contratti di assunzione, conferma della certificazione di qualità in corso di esecuzione del contratto).

2.13 CORRISPETTIVO

Il valore del contratto d'appalto che sarà stipulato è quantificato in € 516.266,71 al netto degli oneri fiscali e di sicurezza onnicomprensivi di qualsiasi onere di gestione. Per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto il Comune si impegna a corrispondere alla Ditta il costo orario determinato in sede di gara per ciascuna figura prevista e per ogni ora di servizio prestata, onnicomprensiva dei costi di organizzazione, coordinamento e dei costi accessori di gestione del servizio. La liquidazione delle somme dovute avverrà con cadenza mensile, entro 60 giorni dalla presentazione di regolare fattura, con riguardo alle ore di servizio effettivamente prestate. Allegata alla fattura dovrà essere trasmessa una relazione mensile sull'andamento del servizio, firmata dal legale rappresentante della Ditta appaltatrice, nella quale dovranno essere indicate analiticamente le ore prestate a favore del Comune, da ciascun operatore.

2.14 PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'inosservanza delle prescrizioni tecniche e prestazionali comporta l'applicazione delle seguenti penali:

- inosservanza delle norme igienico sanitarie relative all'ambiente dell'asilo nido. In relazione alla gravità dell'infrazione sarà applicata una penale che va da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 400,00, per ogni ambiente e per ogni giorno;
- inosservanza dei contratti di lavoro del personale. In relazione alla gravità, sarà applicata una penale che va da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 500,00, per ogni lavoratore non in regola con l'obbligo di regolarizzazione entro 5 gg.;
- riduzione delle prestazioni programmate nel progetto per causa imputabile all'appaltatore o inesatta prestazione non concordata con l'amministrazione. In relazione alla gravità sarà applicata una penale che va da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 400,00 per ogni prestazione e per ogni giorno di ritardo;
- mancato rispetto degli standard qualitativi lesiva dei diritti dei cittadini destinatari del servizio. In relazione alla gravità sarà applicata una penale che va da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 400,00 per ogni prestazione e per ogni giorno di ritardo;

In caso di recidiva per tre volte consecutive, l'amministrazione si avvale del diritto di recesso unilaterale, da esercitarsi con messa in mora e preavviso di almeno 10 gg.;

Sarà cura del responsabile dei controlli annotare le inosservanze rilevate, in apposito registro numerato e firmato in calce dal capo settore e dall'appaltatore. I rilievi sono messi a verbale in tempo reale e sono sottoscritti da entrambe le parti. In assenza del rappresentante legale, il verbale è sottoscritto da un suo delegato e in sua assenza da due testimoni. L'appaltatore ha facoltà di contro dedurre a sua difesa.

La penale è applicata dal responsabile del servizio per le politiche sociali.

L'applicazione di sanzioni gravi nell'arco di un anno, superiore al 10% dell'importo

contrattuale, da facoltà al comune di risolvere anticipatamente il contratto senza che ciò possa avanzare pretese a risarcimento danni, o altre azioni legali.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale risolvere il contratto di appalto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- a) per motivi di pubblico interesse, in qualunque momento;
- b) in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del Codice Civile;
- c) nel caso di frode, di grave negligenza di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- d) per comportamenti tenuti dal personale dell'appaltatore di gravità tale da scongiurare la continuazione del rapporto contrattuale;
- e) in caso di cessazione di attività, oppure di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'appaltatore;
- f) interruzione del servizio senza giusta causa;
- g) inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi previsti dal presente capitolato;
- h) cessione e/o concessione in subappalto, totale o parziale, dei servizi;

La risoluzione del contratto è notificata dall'Ente appaltante, tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento, all'aggiudicataria, che ricevutala, dovrà astenersi dal compiere qualsiasi attività.

E' fatto comunque salvo il diritto dell'Amministrazione appaltante al risarcimento di ogni ulteriore danno patito.

Nel caso in cui l'Amministrazione comunale, di sua iniziativa e senza giusta causa, proceda alla revoca dell'incarico, all'appaltatore dovranno essere corrisposti i corrispettivi e rimborsi spese per le prestazioni effettuate e documentabili fino alla data di comunicazione di revoca, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali danni di cui dovrà essere data dimostrazione.

2.15 DIVIETO DI CESSIONE DI APPALTO E DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' fatto divieto alla Ditta appaltatrice di cedere o subappaltare in tutto o in parte il servizio principale oggetto del presente capitolato, con esclusione degli oneri di sicurezza.

2.16 SPESE DI STIPULA CONTRATTO

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti alla stipula del contratto saranno a carico della Ditta stipulante mentre l'imposta sul valore aggiunto, se dovuta, sul corrispettivo dell'appalto è a carico dell'Amministrazione Comunale.

2.17 NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente capitolato valgono le vigenti disposizioni di legge regolanti la materia.

3. GESTIONE IN CONCESSIONE DELLA STRUTTURA DELL'ASILO NIDO E PERTINENZE ESTERNE PER LA GESTIONE DI SERVIZI EDUCATIVI INTEGRATI E DI UNO SPAZIO GIOCO PER L'INFANZIA.

3.1 UTENZA

L'asilo nido ha una capacità ricettiva di n. 50 bambini di cui n 30 divezzi e n.20 lattanti. La struttura dello spazio gioco in particolare, dovrà essere aperta a tutti i bambini di età compresa nella fascia di età fra i tre mesi e i tre anni, compresi i disabili. Il progetto potrà prevedere servizi per l'infanzia di età superiore a tre anni, compatibilmente con i vincoli della struttura e al rilascio di apposita autorizzazione a riguardo.

3.2 DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio dato in concessione, sarà articolato come segue:

Utilizzo dell'asilo nido durante la settimana:

Metà giornata nei giorni feriali dalle 15,30 alle 20,00.

Il concessionario ha facoltà di ampliare la fascia oraria di apertura della struttura oltre l'orario delle 20,00 e di estendere il servizio ai giorni festivi e durante il mese di agosto, compatibilmente con le proprie risorse umane e materiali e/o per carenza di domanda.

Durata del contratto

Il contratto col concessionario segue la durata e le sorti del contratto di appalto. Il servizio è articolato in dodici mesi.

3.3 LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO e DOTAZIONE DI STRUMENTI E DI GIOCHI.

Il servizio è erogato dal concessionario nell'asilo nido comunale, con l'onere di pagare un canone concessorio, stabilito nell'offerta economica del progetto, per l'utilizzo degli spazi messi a disposizione dal Comune e destinati alle attività di assistenza educativa e socio pedagogica compresi i servizi igienico sanitari e gli spazi esterni, con esclusione della lavanderia, stireria e cucina. L'asilo nido è uno spazio messo a disposizione dall'amministrazione al solo scopo di offrire un servizio pubblico. E' corredato di arredi e di una dotazione di giochi, come risulta dalla pianta e dall'inventario. Sarà cura del concessionario allestire a sue spese gli spazi esterni con gazebo o strutture mobili idonee ad ospitare i bambini. Il gestore dovrà prendere visione dell'asilo nido, al fine di avere cognizione degli arredi e delle strumentazioni necessarie, dell'organizzazione degli spazi interni in modo da modularli in relazione al percorso educativo da portare avanti, alla fascia d'età dei minori e dei disabili e le aree tematiche prescelte. In sede di offerta, il candidato dovrà dichiarare di ritenersi soddisfatto dei locali visitati, lasciando indenne l'amministrazione da eventuali carenze o assenza di beni strumentali necessari per l'espletamento del servizio offerto in appalto. La struttura sarà consegnata nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, subito dopo l'aggiudicazione, anche sotto riserva di legge, nelle more di stipula del contratto.

La dotazione di arredi, strumenti di lavoro sono quelli messi a disposizione del Comune anche durante la fascia oraria destinata al servizio offerto in gestione diretta. I suddetti beni, in quanto patrimonio indisponibile pubblico non saranno assoggettabili a sequestro o pignoramento in sede di eventuali procedure cautelari esecutive a carico del concessionario. Il concessionario potrà integrare tale dotazione di giochi, strumenti di lavoro di sua proprietà, ritenuti indispensabili per l'attuazione del progetto. Tuttavia, le attrezzature, i giochi, i mezzi di trasporto, dovranno essere conformi alle norme vigenti in materia igienico sanitaria e di sicurezza previste dalle norme nazionali e comunitarie vigenti in materia. Di questi beni di proprietà dell'appaltatore e del comune sarà tracciato un inventario, sottoscritto dalle parti.

3.4 OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Gli obiettivi che s'intende raggiungere con l'ampliamento dell'orario del servizio dell'asilo nido, è quello di dare risposte concrete ad una domanda di servizi non soddisfatta per ottimizzare lo sfruttamento della struttura, con formule di gestione che prevedono il pagamento del costo del servizio a totale carico dell'utenza. Gli obiettivi e le prestazioni del servizio sono le stesse previste per il modulo della gestione mista.(si rimanda ai punti 2.4- 2.5- 2.6.)

3.5 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto socio educativo e di gestione dello spazio gioco deve descrivere in non più di dieci pagine: Gli obiettivi, la metodologia e le tecniche operative utilizzate nell'organizzare un pomeriggio tipo di gestione del servizio, (giornata tipo per i giorni potenzialmente utilizzabili per 24 ore). Il progetto dovrà presentare una scheda del personale che intende utilizzare, sia per quanto riguarda il personale preposto al coordinamento, all'assistenza educativa e ai servizi ausiliari. Dovrà indicare le attività di educazione ed animazione, i laboratori e ogni altra iniziativa programmata in modo da offrire un servizio che soddisfi le attese dell'utenza. Nel progetto educativo la ditta dovrà fornire un pacchetto di servizi orientati a soddisfare una pluralità di bisogni dell'utenza e delle famiglie, partendo da un'offerta minima. (feste di compleanno, servizi psico pedagogici a sostegno del ruolo genitoriale, ecc.) Dovrà essere indicata la strategia commerciale del servizio, il bacino di utenza di riferimento, i bisogni a cui risponde il servizio e ogni altro elemento che possa dimostrare la fattibilità del progetto d'impresa. A corredo del progetto dovrà essere presentato un piano economico finanziario che fornisca indicatori economici positivi di redditività che soddisfi l'equilibrio economico finanziario. Il progetto dovrà contenere una specifica dichiarazione d'impegno del concessionario ad osservare, nella gestione dell'asilo nido le norme vigenti in materia, gli indirizzi e i regolamenti comunale relativi al funzionamento dell'asilo nido, presenti e futuri. Sono rimessi al concessionario gli oneri relativi al rilascio delle autorizzazioni al funzionamento dell'asilo nido in base a quanto previsto dalle norme vigenti, nella formula organizzativa prevista nel progetto. Il Comune, si riserva la facoltà di ritardare o non dar corso alla stipula della convenzione per la concessione della struttura, anche dopo l'aggiudicazione, qualora s'incontrino vincoli di qualsiasi natura che comportano oneri economici aggiuntivi per il comune e che inibiscono il rilascio dell'autorizzazione all'apertura dello spazio gioco, ai sensi della L.R. 23/2005 e relativo regolamento di attuazione. In tal caso l'aggiudicatario non potrà avanzare alcuna pretesa connessa al mancato perfezionamento del contratto.

3.6 IL PERSONALE

Il personale dovrà essere qualificato, ossia deve essere in possesso dei requisiti professionali dettati dalla normativa vigente in materia di funzionamento di asili nido e/o spazio gioco. Il numero degli operatori deve essere tale da rispettare gli standard normativi e le direttive del Piano Regionale Socio-Assistenziale vigente, ovvero deve essere adeguato a dare esecuzione al progetto educativo e i servizi di assistenza igienico sanitaria. Il servizio dovrà essere coordinato nel rispetto della normativa vigente in materia. Per quanto riguarda il raccordo funzionale del servizio si rimanda al punto 2.8 del capitolato.

3.7 ONERI A CARICO DEL GESTORE

Sono a carico del concessionario tutti i costi del servizio relativi a:

Costi per il personale che deve comprendere tutte le figure professionali necessarie, nel rispetto degli standard (rapporto operatore/utente) previsti dalle norme di funzionamento degli asili nido, vigenti in materia.

Altri costi di gestione, necessari per dare attuazione al progetto educativo, senza che nulla sia preteso dal Comune.

L'impresa aggiudicataria in persona del proprio rappresentante legale, mantiene nei confronti del personale utilizzato la funzione e qualifica di datore di lavoro ai sensi e per gli effetti della legge 626/94 e successive modifiche, senza che alcuna carenza o mancanza possa essere addebitata all'amministrazione appaltante a qualunque titolo;

Canone concessorio: l'importo mensile dovuto al Comune, maggiorato dei consumi di energia elettrica, sarà scomputato dal corrispettivo dovuto per l'appalto.

Costi di coordinamento funzionale: sono interamente a carico del concessionario..

Polizza di assicurazione e polizza di responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro, con riferimento al numero degli utenti presunti che s'intende ospitare nello spazio gioco. (si rimanda a quanto già descritto al punto 2.9 del presente capitolato.)

Oneri di sicurezza. (si rimanda a quanto già descritto al punto 2.9 del presente capitolato.)

Formazione del proprio personale. (si rimanda a quanto già descritto al punto 2.9 del presente capitolato.)

Fornitura del materiale di consumo per l'attuazione del progetto e per le pulizie dei locali.

Fornitura della divisa del personale.

Rimborso spese dei consumi delle utenze quantificati sulla base dei consumi medi.(ENEL, ACQUA, ecc.)

Garantire la sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo senza interrompere il servizio.

Tenere aggiornato l'elenco dei bambini presenti e presi in carico dal concessionario.

Garantire il rispetto delle norme regolamentari e normative vigenti in materia di gestione di spazio gioco e/o asilo nido.

3.8 ONERI A CARICO DEL COMUNE

Il comune mette a disposizione dell'impresa la struttura dell'asilo nido negli orari di cui al punto 3. Individua il proprio referente nella persona del responsabile del servizio sociale e del suo delegato individuato nella figura del coordinatore dell'asilo nido.

Garantisce la manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura e degli arredi fatta eccezione del servizio di pulizia e delle piccole manutenzioni.

3.9 OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

La Ditta aggiudicataria è tenuta a gestire il servizio per bambini destinatari, con propria organizzazione, nel rispetto delle disposizioni legislative e del progetto educativo e organizzativo presentato in sede di gara. Oltre agli obblighi contrattuali di cui al punto 2.11 si aggiungono gli oneri connessi al ciclo produttivo completo del servizio:

Attività di segreteria come la pubblicità e commercializzazione dei pacchetti/servizi offerti, la raccolta delle domande interne, l'assegnazione dei posti, la gestione dei ritiri e delle sostituzioni.

La riscossione del costo del servizio nel rispetto delle tariffe aggiudicate in sede di gara.

La fornitura di tutto il materiale di consumo per l'attuazione del progetto comprese le attrezzature e i giochi, non compresi nella dotazione messa a disposizione dal Comune.

Il concessionario dovrà favorire le riunioni del personale del comune durante l'orario pomeridiano, nei locali concordati preventivamente col concessionario, previo semplice comunicazione informale della coordinatrice del comune.

3.10 CONTROLLI

L'Appaltatore dovrà favorire tutti i tipi di controlli richiesti dell'A.C. e/o richiesti dall'utenza, così come disciplinati al punto 2.12. del presente capitolato. Alla fine dell'anno dovrà essere prodotta una relazione attestante:

- 1) La coerenza dei risultati ottenuti al piano economico finanziario. La quantificazione della domanda e dell'offerta nonché le proposte migliorative e di sviluppo del progetto per il futuro.
- 2) L'indice di gradimento dell'utenza e le migliorie apportabili per il futuro.

3.11 CANONE E TARIFFE

La concessione è rilasciata dal comune dietro pagamento un canone concessorio che sarà determinato in fase di gara sul prezzo a base di gara di € 3600,00 soggetto a rialzo al netto degli oneri fiscali di legge se dovuti. Sarà cura dell'aggiudicatario prevedere che il pagamento del canone avvenga a scapito di attrezzature installate all'esterno nello spazio gioco per i bambini. Il concessionario ha il diritto di riscuotere dall'utenza i corrispettivi, relativi al costo del servizio, secondo le tariffe aggiudicate in sede di gara.

3.12 CAUZIONE

Fermo restando quanto disciplinato al punto 2.14 del presente capitolato per partecipare alla gara, la cauzione definitiva sarà trattenuta fino allo svincolo totale del contratto nella sua interezza ossia sia per l'appalto che per la concessione.

3.13 PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Sono estese alla concessione le norme previste al punto 2.14 del presente capitolato.

3.14 DIVIETO DI CESSIONE DI APPALTO E DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' fatto divieto al concessionario di cedere o sub affidare in tutto o in parte il servizio oggetto del presente capitolato.

3.15 SPESE DI STIPULA CONTRATTO

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti alla stipula del contratto saranno a carico del concessionario.

3.16 NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente capitolato valgono le vigenti disposizioni di legge regolanti la materia.